

# LA FACCIA

## Crescita civica e partecipazione civile

Insero autogestito dall'Associazione Culturale A.T.T.I.S.S.



### L'EDITORIALE

## Avanti, Fasano

Si ha la sensazione che dopo decenni, Fasano possa avere almeno un consigliere regionale.

Il più accreditato appare Fabiano Amati (per Vendola), che oltre che contare su un buon consenso cittadino, ha costruito una rete di rapporti provinciali sia nelle passate esperienze di segreteria che nella recente esperienza assessorile regionale, con risultati davvero brillanti per l'intera



Provincia di Brindisi, che dunque potrebbe premiarlo; se poi aggiungiamo il vento in poppa al Vendola che ormai raccoglie ovazioni in giro per l'Italia... Discrete possibilità potrebbe averle anche Tonio Scianaro (per Palese), che appare particolarmente attivo a livello cittadino, anche se molti mal di pancia nella sua area potrebbero penalizzarlo.

Qualche chance potrebbe averla anche il dott. Vito De Carolis (per Vendola), il quale potrebbe essere penalizzato dall'investitura davvero tardiva... ma staremo a vedere... Per il resto tutto è possibile, e candidati come Mastro, Clarizio, e così discorrendo potrebbero realizzare miracoli.

In verità a noi de LA FACCIA, sin dalla nascita impegnati perché Fasano si desti, avrebbe fatto piacere un nugolo di candidati ancor più ristretto, anche se, ad onor del vero, i cavalli di razza sono davvero pochi... Ed allora fasanesi, spingiamo i nostri candidati in Consiglio Regionale... Se ciò accadrà, la città non potrà che averne beneficio. Per il resto è evidente che i problemi da affrontare saranno tanti, e che il cammino non sarebbe comunque che all'inizio. Certamente al dire "mandiamo un Fasanese", bisognerebbe aggiungere "mandiamone uno buono, con le idee, la preparazione, le motivazioni..."

È chiaro che la nuova classe dirigente è ben lungi da venire, ma... i papabili ci sembrano segnali di speranza.

Ahi Noi, il loro operato è poi condizionato dai rispettivi vertici, ovvero dai governatori che rispettivamente appoggiano, e qui sorgono le note dolenti per l'amico Scianaro.

Come potrebbe ribellarsi da piccolo consigliere regionale, quando il boss Berlusconi ed il console Palese decideranno di mettere una centrale nucleare a Fasano, o giù di lì?... ok scenderà in piazza con Noi... ma... l'amorevole Berlusconi ha già previsto nella legge che chi si opporrà al nucleare con manifestazioni se la vedrà con l'esercito... e subito di seguito con l'arresto...

La cosa diventa ancora più paradossale alla luce degli ultimi sviluppi europei: il nucleare non è da inserire tra le fonti rinnovabili ai fini dell'obiettivo 2020, e, di conseguen-

za, l'Italia dovrebbe comprare energia "rinnovabile" ad alto costo dagli altri paesi per vendere quella nucleare a basso costo. Insomma al danno si aggiungerebbe la beffa. Abbiamo su questo inserto più volte dimostrato come economicamente il nucleare sia una fesseria.

Ne abbiamo appalesati i tanti contro ed i pochissimi pro. Oggi un altro macigno sull'assurdità della scelta.

Ben diversa è la coerenza di Vendola, il quale ha dovuto affrontare un governo nazionale nemico, che sta bloccando con trucchetti burocratici, da troppo tempo, i fondi FAS per la Puglia, per non parlare della "sparizione" dei tanti aiuti al Mezzogiorno, per intervenire sulle casse integrazioni al Nord Italia...

Splendida la reazione di Vendola contro nucleare e rigassificatore, per spingere sulle rinnovabili: siamo la prima regione in Italia nel fotovoltaico!!! Il caso Puglia è ormai un esempio per molte regioni italiane; i laboratori di Bollenti Spiriti, le borse di studio per gli studenti che vogliono perseguire l'eccellenza in università top nel mondo, e così via, stanno rianimando la nostra voglia di partecipazione. Noi de LA FACCIA, ci sentiamo meno soli. Precisiamo che non è una questione di colore, azzurro o bianco o rosso o...; è una questione di sensibilità democratica e di interessi del territorio.

Insomma, in queste elezioni, i cittadini dovranno fare la scelta su cosa sia meglio tra il non prendersi la responsabilità di decidere ed aspettare le sentenze che il boss a Roma/Milano prende e cala impietosamente su noi terroni, o credere nella possibilità di sviluppo territoriale di cittadini consapevoli... ipotesi quest'ultima alla quale noi crediamo sin dal più profondo meandro della nostra anima. I nostri figli devono "sapere" di mare pulito, di ulivi millenari forti e saggi, di colline fresche e magiche, di allegri turisti e viandanti rigenerati dalla luce dei nostri cieli, e non di diossina e di nebbie fredde e buie...

Nel questionario allegato vedrete che tutti i candidati che hanno avuto la sensibilità di rispondere al nostro appello Amati-Scianaro-DeCarolis-Mastro, ci hanno assicurato una informazione trimestrale, e noi prendiamo l'impegno di riferire... gli altri non l'hanno ritenuto opportuno. Addirittura sia Amati che De Carolis ci hanno garantito che saranno a disposizione di una "segreteria-sportello per i cittadini" che la Faccia attiverà sia a Fasano che nelle frazioni, se dovessero diventare consiglieri regionali... (basta con sta c\*\*\*\*\* dei colori). Domenica 29 marzo 2010 potremo scegliere per il voto utile o meno, ma è assolutamente necessario che tutti, andiamo a votare, perché solo così potremo portare almeno un fasanese a sedere nel Consiglio Regionale. Fasanesi, diamo questa opportunità ai candidati fasanesi... per non continuare ad elemosinare mance ed a sbraitare al vento la nostra rabbia per le occasioni perdute.

**Un cittadino-bestia (Elio Schiavone)**